



DIPARTIMENTO SERVIZI GENERALI, APPALTI ED ECONOMATO
DIVISIONE SERVIZI GENERALI ED ECONOMATO
SERVIZIO ECONOMATO FORNITURA BENI E SERVIZI

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE MEPA

LETTERA DI INVITO

ALLEGATI

**ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA
ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO CARTA
ALLEGATO 3 - CAPITOLATO TECNICO CANCELLERIA
ALLEGATO 4 - DUVRI
ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLEGATO 6 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO CARTA
ALLEGATO 7 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO CANCELLERIA
ALLEGATO 8 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE
ALLEGATO 9 - INFORMATIVA PRIVACY
ALLEGATO 10 - DECRETO MINISTERIALE 4 APRILE 2013 PUBBLICATO SULLA G.U. N. 102
DEL03/05/2013**

OGGETTO: Fornitura di carta e cancelleria ai vari servizi della Città di Torino. Anni 2024 - 2025.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto della fornitura in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., con la modalità della Richiesta di Offerta, ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di beni che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "BENI" - Categoria merceologica: "carta" - lotto 1 e settore merceologico "Cancelleria e fornitura di ufficio" - lotto 2, del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

ART. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di carta e cancelleria ai vari Servizi della Città di Torino ed, ai sensi dell'art. 58, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, è prevista in più lotti così suddivisi:

LOTTO N. 1 – CPV : 30197643-5 - CARTA PER FOTOCOPIE

LOTTO N. 2 – CPV : 30192700-8 - CANCELLERIA

I singoli lotti non sono divisibili.

Ogni ditta potrà partecipare ed aggiudicarsi più lotti ai sensi dell'art. 58, comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

L'operatore economico che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Le forniture di carta devono rispettare quanto previsto nell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, rispondendo ai criteri di corretta gestione ambientale, in applicazione dei CAM di cui al decreto Ministeriale 4 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. n. 102 dl 03.05.2013; in particolare devono essere rispettati i requisiti previsti nell'allegato 1 del Protocollo Acquisti Pubblici Ecologici, cui la Città ha aderito, che ricomprendono i CAM citati e che sono riportati nell'allegato 10 della presente Lettera di Invito. Le specifiche tecniche, individuate negli allegati capitolati tecnici nn.2 e 3, dovranno essere osservate dal concorrente e indicate nell'elaborazione dell'offerta.

La gara oggetto della presente Lettera di Invito è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalla fornitura di carta (lotto 1) e cancelleria (lotto 2) ai vari Servizi della Città di Torino - le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I beni oggetto del presente appalto sono descritti negli allegati capitolati tecnico, cui si fa rinvio (allegati n. 2 – 3).

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La fornitura oggetto dell'appalto avrà durata pari a **16 mesi** e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo presunto a base di gara per la fornitura, ammonta ad Euro 111.065,57 oltre ad Euro 24.434,43 per IVA al 22%. per un totale di Euro 135.500,00

così suddivisi:

- *Lotto 1 Euro 82.540,98 oltre a euro 18.159,02 per IVA al 22% per un totale di Euro 100.700,00*
- *Lotto 2 Euro 28.524,59 oltre a euro 6.275,41 per IVA al 22% per un totale di Euro 34.800,00*

Nel prezzo della fornitura si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dalla presente Lettera di Invito, inerente comunque l'esecuzione della fornitura medesima.

L'Amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata. I quantitativi dei singoli articoli indicati nelle Offerte Economiche di dettaglio (Allegati 6 e 7) **sono puramente indicativi** e non costituiscono per il Fornitore un minimo contrattuale garantito. Il contratto sarà stipulato a misura. Pertanto, la tipologia di richiesta e l'ammontare definitivo che sarà effettivamente erogato alla ditta aggiudicataria sarà determinato in virtù delle forniture ordinate, conseguenti alle richieste che perverranno in fase di esecuzione del contratto. La fornitura dei prodotti oggetto del presente appalto, **sarà effettuata in forma scalare**, presso i vari Servizi e Uffici comunali dislocati sul territorio cittadino. L'amministrazione procederà all'acquisto dei beni stimati oggetto del contratto a scalare, fino a concorrenza dell'importo prenotato, che sarà impegnato integralmente a favore degli aggiudicatari, in quanto le eventuali economie di gara potranno essere accertate solo al termine dell'esecuzione contrattuale.

Le quantità, pertanto, potranno subire variazioni sia in aumento che in diminuzione rispetto a quelle indicate. Il Fornitore non potrà vantare pretese, penalità, indennizzi, risarcimenti o quant'altro.

Nell'arco dell'esecuzione del contratto e nell'ambito della spesa prevista, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora se ne verificasse la necessità e in via eccezionale, per entrambi i lotti di richiedere la fornitura di articoli non inseriti nel presente capitolato di gara, ma appartenenti alla medesima classe merceologica.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 8 - 9.

In casi eccezionali il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate nell'art. 120 comma 11 del D.Lgs 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, qualora nell'arco dell'esecuzione del contratto e nell'ambito della spesa prevista, si verificasse la necessità, in via eccezionale, di richiedere la fornitura di nuovi prodotti, non inseriti nel presente capitolato di gara e nell'offerta economica, ma appartenenti alla medesima classe merceologica. In tal caso, verrà chiesto alla ditta aggiudicataria di presentare un preventivo di spesa che dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è, in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tali soggetti devono essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).

Modalità di partecipazione:

I partecipanti/il partecipante dovranno/dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza** di gara con autocertificazione contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**Allegato 1**);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente Lettera di Invito (**Allegato 5**);
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file *Request.xml* dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti [cliccando qui](#). Da ultimo firmare digitalmente il file generato *Response.xml* e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:

- raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento;

- **Dichiarazione**, su carta intestata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, **che i prodotti offerti:**

corrispondano e rispettino i Criteri Ambientali Minimi, di cui al decreto Ministeriale del 4 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. n. 102 di 03.05.2013, e i requisiti previsti nell'allegato 1 del Protocollo Acquisti Pubblici Ecologici, cui la Città ha aderito, che ricomprendono i CAM citati e che sono riportati nell'allegato 10 della presente lettera di invito.

BUSTA ECONOMICA (solo per il/i lotto/i per i quali il/i concorrente/i intende/ono partecipare):

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara per ciascun lotto;
- **Offerta economica di dettaglio**, secondo il modello allegato (Allegati 6 e 7), indicando il prezzo complessivo offerto, dato dalla sommatoria dei singoli prezzi unitari, pari o inferiore alla base di gara indicata nel presente capitolato per ciascun lotto;

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema e l'offerta economica di dettaglio, prevale quella di Sistema.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, **non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a ZERO

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 4 alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto della fornitura.

ART. 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'acquisto della fornitura in oggetto avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata al concorrente che avrà offerto **il prezzo più basso espresso mediante la sommatoria dei singoli prezzi unitari**, tenendo anche conto di eventuali

differenze marginali dovute all'automatico arrotondamento (fino alla seconda cifra decimale) dei comuni programmi di calcolo, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

ART.6

VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

I RUP, con la nota di richiesta giustificativi dell'offerta presentata, chiede all'OE di indicare quali parole, ai sensi dell'art. 98 e seguenti del Codice proprietà industriale, il concorrente ritenga di voler oscurare, motivando tale richiesta adeguatamente. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

ART. 7

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Le stazioni appaltanti possono decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente, si alle verifiche nei termini sopra indicati per il concorrente successivo in graduatoria.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip nei confronti della ditta aggiudicataria.

Non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4.

ART. 8

GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 9

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni della gara e la stipula del contratto saranno fornite entro cinque giorni come previsto dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 10

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Per tale motivo la documentazione amministrativa, l'offerta economica e tecnica, e i giustificativi dell'offerta dell'aggiudicatario, saranno resi disponibili a tutti i concorrenti; mentre le offerte economiche/tecniche dei quattro successivi graduati saranno rese disponibili soltanto tra i primi cinque in graduatoria.

La richiesta di oscuramento di frasi o parole che per il concorrente costituiscano segreti tecnici o commerciali dovrà avvenire con le modalità previste all'articolo 15. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

ART. 11

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le forniture comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.

È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 12

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara** per entrambi i Lotti, nonché il rispetto dei criteri minimi ambientali relativamente al Lotto 1.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di dette verifiche e nel caso di difformità da quanto richiesto nel capitolato tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "**Referente**", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni della presente Lettera di Invito, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi a quanto indicato nella presente Lettera di Invito. In ogni caso l'aggiudicatario si impegna ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei beni e delle attività oggetto del Contratto di appalto, nonché ad ogni attività necessaria per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto e di consegna.

Consegna

Tutti i prodotti dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa di porto e imballo, direttamente presso gli indirizzi, piani e locali degli uffici delle sedi comunali destinatarie.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri.

La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse allo scarico del suddetto materiale, l'Amministrazione potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste dalla presente lettera d'invito.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare i servizi **almeno 2 giorni prima della consegna**, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione il servizio di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia degli articoli, all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti. Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo la consegna/l'ultimazione del montaggio ed i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

La consegna della fornitura, dovrà essere effettuata e completata nel termine massimo di 10 giorni consecutivi dalla data dell'ordinazione formale presso gli uffici indicati nell'ordinazione medesima. Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nei Capitolati Tecnici di riferimento (All. n 2 e 3) che non siano emersi al momento della presa in carico ma vengano in seguito accertate.

ART. 13

IMPEGNO PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Il prezzo potrà essere rivalutato, a decorrere dalla seconda annualità, su base annua, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La Stazione Appaltante si riserva, qualora l'aggiudicatario non accetti la revisione, di procedere allo scorrimento della graduatoria ai fini della sua sostituzione.

Le ditte aggiudicatrici inoltre, potranno presentare, qualora se ne ravvisi la necessità, nuovi cataloghi ufficiali (**diversi rispetto a quelli presentati in sede di gara**) con relativi listini prezzi in vigore al momento della presentazione, fermo restando la percentuale di sconto dichiarata nell'offerta economica.

ART. 14

RINEGOZIAZIONE

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART. 15

GARANZIA SUI BENI FORNITI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 24 mesi con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure o spese, provvedere alla sostituzione dei prodotti difettosi.

Le dichiarazioni di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità qualitativa rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel capitolato tecnico, che non siano emersi al momento della consegna.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art. 18.

ART. 16

PERSONALE

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Operatore economico si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

ART. 17

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 18

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce alla presente Lettera di Invito, si avvale anche del supporto dei Referenti dei Servizi destinatari dei beni forniti.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla presente Lettera di Invito e dai Capitolati Tecnici di riferimento, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato alla presente Lettera di Invito (All n.8).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 22.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere alla sostituzione del bene, conformemente alle prescrizioni del Capitolato tecnico.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ART.19

PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme della fornitura.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto, può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante **risolve** il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione da parte dello stesso RUP (All. 8)

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la

fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 20

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 124 commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023 fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a titolo di risarcimento danni.

In caso di interpello a seguito di risoluzione o recesso (di cui all'articolo successivo) del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

ART. 21

RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le forniture e verifica la regolarità delle forniture fino ad allora consegnate.

ART. 22

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.
- c) ad un importo minimo di Euro **3.000,00** IVA 22% compresa.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **XKFOF5**;
- numero CIG;
- n. determinazione di impegno;
- n. ordine;
- codice IBAN completo;
- numero della bolla di consegna e l'importo ad essa collegato;

Alle fatture dovranno essere allegati le relative bolle di consegna nelle quali occorrerà specificare l'esatto quantitativo dei beni forniti.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 al presente contratto si applica la ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori, pertanto:

- **le fatture devono essere emesse** dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato**;

- **a conclusione del rapporto contrattuale**, successivamente al rilascio da parte del Servizio del certificato di regolare esecuzione (All. n. 8), dovrà essere **emessa**, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati** a garanzia di quanto sopra.

ART. 23

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente Lettera di Invito.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura oggetto della presente Lettera di Invito, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura in oggetto ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art.

26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, i cui contenuti sono quelli dell'allegato n. 4 alla presente Lettera di Invito. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 4, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 24

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITÀ DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto della presente Lettera di Invito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatte salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

ART. 25

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 26

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O LIQUIDAZIONE CONTROLLATA O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

In caso di liquidazione giudiziale o liquidazione controllata o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 27

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

ART. 28

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra **(All. n. 9)**.

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Lorella BOSIO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Responsabile unico del progetto: Ferdinando Bove

Punto Ordinante MEPA: Lorella Bosio